



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA  
È LIETA DI INVITARLA ALLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME

***Dalla Natura all'artificio.***  
***Villa Caristo dai Lamberti ai Clemente.***  
***Strategie insediative tra economia e potere nel Regio Demanio di Stilo***  
*Rubbettino editore, 2015*

*di*

**MARIO PANARELLO E ALFREDO FULCO**

**Venerdì 16 febbraio 2018 | ore 17.30**

*introduce*

**FRANCESCO MOSCHINI**

*intervengono*

**MARCELLO FAGIOLO, CARLA BENOCCI**

*saranno presenti gli autori*

Venerdì 16 febbraio 2018 alle ore 18:00 presso Palazzo Carpegna, sede dell'Accademia Nazionale di San Luca, verrà presentato il volume *Dalla Natura all'artificio. Villa Caristo dai Lamberti ai Clemente. Strategie insediative tra economia e potere nel Regio Demanio di Stilo*, di Mario Panarello e Alfredo Fulco (Rubbettino editore, Roma 2017). Introdotti da *Francesco Moschini*, Segretario Generale dell'Accademia Nazionale di San Luca, interverranno *Marcello Fagiolo* e *Carla Benocci*. Saranno presenti gli autori.

Scritto a quattro mani da Mario Panarello e Alfredo Fulco, il poderoso volume è frutto di un lungo e articolato lavoro di ricerca negli archivi pubblici e privati. La ricerca sul territorio ha interessato un sistema di residenze nobiliari appartenenti a diverse famiglie, avendo come perno principale Villa Caristo, voluta dalla colta e raffinata famiglia Lamberti di Stignano e ascritta al seggio nobiliare stilese. L'edificio è una delle più importanti dimore extraurbane calabresi e dell'Italia meridionale, ubicata nei pressi di Stignano, antico centro medievale affacciato sul mar jonio e noto per aver dato i natali al pittore Francesco Cozza. La villa Caristo fu edificata nella prima metà del XVIII secolo, qualche anno dopo il vicino castello di San Fili, e in seguito acquistata dai marchesi Clemente di San Luca, feudatari della vicina Placanica, sotto i quali conobbe un significativo intervento di ampliamento e decorazione. I nuovi lavori ridefinirono gli interni mettendoli in relazione con il maestoso giardino e le ali dell'imponente scalinata.

Lo studio ha portato all'acquisizione di dati storici importanti connessi alla vita dell'edificio e ha proposto l'intervento di alcuni artefici non secondari dalla raffinata cultura architettonica che ha come riferimento anche trattati di architettura significativi come quello di Andrea Pozzo, pubblicazione rintracciata anche nell'inventario dell'erudita biblioteca stignanese della famiglia Lamberti. L'analisi della tipologia e del linguaggio architettonico della residenza e del giardino, attraverso un serrato gioco di rimandi a opere presenti sul territorio regionale, extraregionale ed europeo, ha gettato nuova luce sulle sue peculiari qualità, probabilmente frutto di personalità attive sul territorio in contatto con la cultura artistica napoletana del Settecento, condizionata, soprattutto nei primi decenni del secolo, dagli apporti romani e austriaci.

Il volume che si pregia di una presentazione di Marcello Fagiolo, mira a valorizzare attraverso il recupero dell'identità storico-architettonica il territorio dell'ex regio demanio di Stilo nell'alto jonio reggino, di incontestabile bellezza e che riserva quasi intatte alcune suggestioni paesaggistiche entro cui si collocano la rete di edifici analizzati.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA**

Roma, piazza dell'Accademia di San Luca 77 | tel. 06.6798850 06.6798848 | [www.accademiasanluca.eu](http://www.accademiasanluca.eu)